



Il giorno 23/04/2021 sotto la presidenza di Massimo ZANON e con  
L'assistenza del Segretario Generale f.f. Giacomo DE' STEFANI si è riunito

### **IL CONSIGLIO CAMERALE**

#### Presenti

Antonella Boldrin	Vallì Zillio
Michela Coletto	Massimo Zanon
Andrea Colla	Alessandro Santi
Elio Dazzo	Ugo Agiollo
Renato Fabbro	Paolo Ormesi
Maurizio Franceschi	Paolo Armenio
Gian Michele Gambato	Antonio De Medici
Adriano Rizzi	Giovanni Boscolo Moretto
Stefania Stea	Roberto Bottan
Alberto Teso	Maria Raffaella Caprioglio
Luca Burighel (Revisore dei Conti)	Alberto Cester
Franco Mario Sottile (Revisore dei conti)	

#### Assenti

Simone Cason	Giovanni Salmistrari
Antonella Seren	Silvia Bolla
Maria Brogna (Revisore dei conti)	

Per l'esame del seguente oggetto:

**N.3 BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA  
ROVIGO ALLA DATA DEL 31/12/2020**

Su invito del Presidente, Massimo Zanon, il Segretario Generale F.F., dr. Giacomo de' Stefani, ricorda che l'art. 20 del D.P.R. 254/2005 individua la modalità di approvazione del bilancio di esercizio disponendo che lo stesso si compone del conto economico (articolo 21) e dello stato patrimoniale (articolo 22) cui si applicano, in larga parte, le disposizioni del codice civile previste per le società per azioni.

L'articolo 23 del regolamento dispone invece i tecnicismi di redazione della nota integrativa che deve indicare:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni, con la specificazione delle relative garanzie;

- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- l) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- m) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Inoltre, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio 2020 sono conformati alle modifiche introdotte dall'emanazione dei principi contabili per le Camere di Commercio avvenuta con la Circolare n. 3622 del 5 febbraio 2009 del Ministero per lo Sviluppo Economico.

Infine, l'articolo 24 del regolamento ascrive alla Giunta la competenza di redigere una relazione sull'andamento della gestione, nella quale debbono essere individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Inoltre, nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), si rammenta che è stato adottato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

In attuazione a quanto previsto, in particolare, dall'articolo 16 del sopra richiamato decreto legislativo n. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Infine, in data 24 marzo 2015 il MEF ha emanato la circolare n. 13 avente per oggetto "D.M. 27 marzo 2013 - criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione", nel quale sono riepilogati gli allegati da presentare in sede di bilancio d'esercizio.

Nell'odierna seduta pertanto il Consiglio dovrà esaminare il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Venezia Rovigo alla data del 31/12/2020 comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, egli altri allegati previsti dal D.P.R. 254/2005 e dalla circolare n. 13 del 24 marzo 2015, così come predisposti dal Settore Servizi Finanziari, unitamente ai bilanci delle aziende speciali A.S.PO. ed Azienda Mercati di Lusia e Rosolina.

Viene data la parola al dott. Claudio Forti, responsabile del Settore Economico Finanziario, che espone ed illustra le principali poste dello stato patrimoniale, del conto economico e la nota integrativa.

Le principali osservazioni in ordine ai dati contabili rilevati, sono le seguenti:

## **STATO PATRIMONIALE:**

### **ATTIVO**

#### 1) "IMMOBILIZZAZIONI":

Il totale delle immobilizzazioni, al 31/12/2020 ammonta ad € 50.947.900 ed è così costituito:

- Immobilizzazioni immateriali: € 83.483;
- Immobilizzazioni materiali: € 33.210.969;
- Immobilizzazioni Finanziarie: € 17.653.448.

Le variazioni principali si riscontrano tra le immobilizzazioni materiali a seguito dei lavori di edificazione della sede unica per la terraferma veneziana, e tra le immobilizzazioni finanziarie per l'erogazione del prestito settennale ai consorzi di garanzia fidi.

#### 2) "CREDITI DI FUNZIONAMENTO":

- Il totale dei crediti da diritto annuale iscritti in bilancio per € 2.182.296 è dato dalla sommatoria dei crediti per diritto, sanzioni ed interessi ridotti dal relativo fondo svalutazione crediti.  
Per dare piena attuazione ai principi contabili, si è operata un'attenta ricognizione dei crediti pregressi iscritti a bilancio adeguandoli al credito residuo risultate dai ruoli emessi dal Servizio Diritto annuale, opportunamente svalutati per rispettare il principio di iscrizione secondo il valore di presumibile realizzo.
- Il credito relativo all'esercizio 2020 ammonta complessivamente ad € 4.037.342 (compresa la quota di sanzioni ed interessi), mentre l'accantonamento 2020 al fondo di svalutazione crediti è pari ad € 3.411.550,00 e corrisponde al 85% circa del credito stesso.

Crediti verso organismi del sistema camerale: sono riferiti ai crediti verso Unioncamere Nazionale per progetti relativi al fondo perequativo per € 29.894.

- Crediti verso clienti: l'importo si riferisce ai crediti esistenti al termine dell'esercizio, sulla scorta dei documenti attivi già emessi (fatture), da emettere (fatture da emettere) o da ricevere (note di credito), di competenza dell'esercizio. Sono rappresentati da crediti verso Infocamere per € 580.814, e da altri crediti verso clienti per € 76.669.
- Nei crediti per servizi conto terzi figurano principalmente il credito per gli anticipi di missione, gli anticipi dati a terzi e il credito per la ricarica di affrancatrici.
- Crediti diversi: si segnalano in questa voce i crediti relativi a note di credito da incassare o da ricevere per € 58.901, crediti per D.A da altre CCIAA per € 56.766, crediti di natura fiscale e tributaria per € 8.083, oltre a crediti verso il personale per interessi su prestiti per 6.659 e crediti di natura diversa per € 31.886.

- 3) "DISPONIBILITA' LIQUIDE": ammontano complessivamente ad € 72.612.547 con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 5.425.221 e sono costituite dal saldo del c/c bancario, postale e dalle casse contanti.

## **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto dell'ente al 31/12/2020 è pari ad € 88.890.357, così formato:

- |  |               |
|--|---------------|
| • Patrimonio netto esercizi precedenti | € 87.455.700  |
| • Avanzo economico esercizio           | - € 6.206.692 |
| • Riserve                              | € 7.641.349   |

Complessivamente il patrimonio netto si è ridotto di 5.682.125 €

## **PASSIVO**

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti, per le quote d'indennità d'anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

#### 1) "DEBITI DI FUNZIONAMENTO":

- debiti v/fornitori: sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2020 che verranno pagati nell'esercizio successivo, cos' come le fatture da ricevere;
- debiti tributari e previdenziali: rappresentano le ritenute, o il debito fiscale, di competenza del periodo interessato;
- debiti verso dipendenti: comprendono gli importi a favore dei dipendenti dell'ente camerale di futura erogazione;
- debiti verso organi istituzionali: sono rappresentati da debiti relativi ad emolumenti di competenza ma ancora da pagare agli organi istituzionali e alle Commissioni istituzionali della Camera;
- debiti diversi: si riferiscono a debiti esistenti al termine dell'esercizio, sulla scorta dei documenti passivi già emessi (fatture, note di addebito, liquidazione contributi), da emettere o da ricevere, di competenza dell'esercizio; si evidenziano in particolare i debiti per promozione da erogare per € 1.275.347, e debiti verso azienda speciale per € 7.007.505, debiti verso altri enti per TFR/TFS per € 120.334, il debito relativo alla sospensione del versamento al bilancio dello Stato delle somme relative ai provvedimenti taglia spese per € 4.935.759, debiti per progetti 20% diritto annuale per € 561.432, debiti per Diritto annuale da riversare ad altre Camere o da attribuire per € 670.830;
- debiti per servizi conto terzi: comprendono principalmente i diritti di segreteria incassati per conto dell'albo smaltitori per € 3.962.504 circa, gli anticipi ricevuti da terzi per € 437.641 oltre ai debiti per progetti Regionali gestiti dal Nuovo Centro Estero per € 713.894.

#### 2) "FONDI RISCHI ED ONERI":

Figurano l'accantonamento per i rinnovi contrattuali del personale e gli accantonamenti a fondo rischi per la vertenza con l'Autorità Portuale per il passaggio dell'azienda speciale A.S.PO.

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico presenta proventi della gestione corrente per € 18.402.543 e oneri della gestione corrente per € 27.190.279 con un saldo negativo della gestione corrente di € 8.787.737, con una riduzione rispetto a quanto previsto nel preventivo aggiornato.

Il risultato economico dell'esercizio, invece, ammonta a € -6.206.692.

Tra i proventi correnti va segnalato che il diritto annuale 2020 comprende la maggiorazione del 20% del diritto stesso, in vigore per il triennio 2020-2022 e registra complessivamente una contrazione di circa 650.000 € rispetto all'esercizio 2019.

I diritti di segreteria registrano anch'essi un lieve decremento rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente.

Il mastro contributi e trasferimenti si riduce per effetto delle variazioni algebriche delle sue componenti: Fondo perequativo presso l'Unioncamere nazionale per progetti attuati dalla Camera, i contributi per progetti comunitari, il rimborso degli oneri indiretti dall'albo smaltitori rifiuti, il contributo per la ristrutturazione del salone del grano e altri rimborsi e recuperi.

Confrontando gli specifici mastri che costituiscono l'ammontare degli oneri correnti, rispetto al risultato dell'anno precedente, si nota una riduzione complessiva sia delle spese per il personale, sia delle spese di funzionamento.

Gli interventi economici registrano un valore pari a 4.474.296 comprendendo anche i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale che ammontano a € 1.555.633. Considerando che l'importo stanziato nel preventivo aggiornato per l'anno 2020 è pari ad € 5.245.232 il rapporto di realizzazione delle iniziative è pari al 85,30%.

Tra gli ammortamenti e gli accantonamenti figurano, l'accantonamento ai F.S.C. 2020 per € 3.569.515 e l'accantonamento per le controversie legali in capo all'A.S.PO (€ 6.664.260).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria essa chiude con un avanzo economico pari ad € 19.417. I proventi di natura finanziaria infatti ammontano ad € 19.491 mentre gli oneri finanziari risultano pari ad € 74.

La gestione straordinaria per l'esercizio 2020 chiude con un avanzo economico pari ad € 2.628.943. I proventi di natura straordinaria ammontano ad € 3.285.749 e sono costituiti principalmente dall'insussistenza attiva per l'eliminazione dell'accantonamento per accertamento sull'imposta di bollo anno 2017 per € 1.257.623, da sopravvenienze attive per € 1.879.730 costituite da ricavi di competenza di anni precedenti dei quali si è venuti a conoscenza nel corso del 2020 per € 1.002.858, oppure da minori debiti da pagare su oneri rilevati negli anni precedenti (iniziative e progetti 2019 non completamente realizzati) per € 876.872.

Gli oneri straordinari ammontano ad € 656.806 e sono costituiti da sopravvenienze passive per oneri di competenza di anni precedenti dei quali si è

venuti a conoscenza nel corso del 2020 per € 386.130, accantonamento per adeguamento F.S.C. diritto annuale anni precedenti per € 226.899.

Concorrono inoltre al risultato della gestione straordinaria le sopravvenienze attive e passive relative a Diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi ad anni precedenti.

L'esercizio 2020 si è chiuso complessivamente con un risultato economico negativo di € 6.206.692 considerando anche le rettifiche di valore dell'attività finanziaria per la svalutazione di alcune poste dell'attivo patrimoniale per € 67.315.

Concluso l'intervento del dott. Forti, il Segretario Generale F.F. illustra al Consiglio il bilancio d'esercizio dell'azienda speciale Mercati di Lusìa e Rosolina, mentre l'avv. Feltrin illustra il bilancio dell'azienda speciale ASPO di Chioggi. Entrambi i bilanci contengono la relazione sui risultati raggiunti nel corso del 2020, contenuti in dettaglio nell'allegato alla presente delibera.

Il Presidente, conclusa l'illustrazione del Segretario Generale, invita il Collegio dei Revisori dei Conti ad esprimere, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005, il proprio parere.

Il dott. Luca Burighel, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, illustra la relazione predisposta dall'Organo di controllo sul bilancio d'esercizio 2020, che si conclude con il parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Conclusa la lettura della relazione dei Revisori, il Presidente, dopo aver ringraziato il Collegio per tutte le riunioni utili per la definizione del bilancio, e non essendoci ulteriori interventi da parte di Consiglieri propone al Consiglio di approvare i documenti relativi al Bilancio 2020 della CCIAA di Venezia Rovigo.

## IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Presidente, del Segretario Generale F.F. dr. Giacomo de' Stefani e del Responsabile del Settore Economico Finanziario dr. Claudio Forti;

VISTA la legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e s.m.i.;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTO la circolare n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "D.M. 27 marzo 2013 - criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica - Processo di rendicontazione";

ESAMINATI lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, oltre agli altri allegati previsti dalla circolare del MEF 13/2013, predisposti dal Settore Economico Finanziario, che vengono allegati al presente provvedimento e ne formano parte integrante, unitamente ai bilanci delle aziende speciali A.S.PO. ed Azienda Mercati di Lusìa e Rosolina;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 02/11/2005 n. 254;

ACQUISITO il parere del Segretario Generale f.f. in ordine alla regolarità del presente provvedimento ed alla conformità alle norme vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento audio o audio-televisivo e la loro possibilità d'intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

CONDIVISA la proposta del Presidente;

A VOTO UNANIME, palesemente espresso,

**DELIBERA**

1. di approvare il Bilancio d'esercizio 2020 costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, e dagli altri documenti allegati al presente provvedimento nonché dai bilanci d'esercizio 2020 delle aziende speciali A.S.PO. ed Azienda Mercati di Lusìa e Rosolina;
2. di tenere conto dei risultati economici delle aziende speciali A.S.PO. ed Azienda Mercati di Lusìa e Rosolina, in sede di aggiornamento del preventivo economico 2021;
3. di approvare la relazione della Giunta camerale che accompagna il Bilancio d'esercizio 2020 dell'Ente camerale, così come illustrata in corso di riunione.

**IL SEGRETARIO**

**Giacomo de' Stefani**

*Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

**IL PRESIDENTE**

**Massimo Zanon**

*Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Servizio predisponente la delibera: Settore risorse economiche

Dirigente competente in merito alla compatibilità del provvedimento con le norme vigenti: dott. Giacomo de' Stefani.

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.